

Gazzetta del Sud 7 Maggio 2010

## **Fiumicino, sequestrati trenta kg di cocaina sciolta nei vestiti**

Trenta chilogrammi di cocaina sciolta nei vestiti che avrebbero fruttato secondo gli investigatori circa 2 milioni di euro e un corriere di droga arrestato. È il bilancio di un'operazione antidroga conclusa all'aeroporto di Fiumicino dai finanzieri in forza nello scalo romano coordinati dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, in collaborazione con gli uomini dello Svad dell'Agenzia delle dogane. I militari hanno arrestato un cittadino spagnolo di 50 anni per traffico internazionale di stupefacenti.

Per trasferire la droga dal Sudamerica in Europa, i narcos, attraverso un sofisticato procedimento chimico, avevano sciolto la sostanza stupefacente in alcuni capi di abbigliamento trasportati all'interno di 4 valigie da viaggio.

L'espedito utilizzato, tuttavia, non ha ingannato l'olfatto dei cani antidroga che hanno segnalato al conduttore la presenza della cocaina negli abiti. Aprendo i bagagli, i militari hanno infatti constatato che magliette, jeans e slip risultavano imbevuti. Alle prime domande degli investigatori, il proprietario dei bagagli si è giustificato asserendo che gli indumenti erano stati messi in valigia bagnati a causa di un improvviso temporale poco prima della partenza.

«Gli indumenti - spiega in una nota la Gdf - una volta giunti in Europa sarebbero finiti in una raffineria clandestina dove, attraverso articolati procedimenti chimici, sarebbe stato effettuato il processo inverso per recuperare la droga».

Tre nordafricani arrestati, 20 grammi di cocaina purissima 31.000 euro in contanti sequestrati, oltre a 5 telefoni cellulari, un notebook, materiale e sostanze da taglio: è, inoltre, questo il bilancio di una operazione contro lo spaccio di sostanze stupefacenti, denominata «Operazione Codino», portata a termine, nella serata di martedì scorso dalla Polizia Municipale di Sassuolo, Formigine e Maranello. Operando congiuntamente, gli agenti sono riusciti ad individuare un gruppo di extracomunitari di origine marocchina che, da alcuni giorni, svolgevano un'intensa attività di spaccio di sostanze stupefacenti in tutta l'area del distretto ceramico, sia nel Modenese che nel Reggiano. In particolare, era stata accertata la presenza sul territorio di una partita di cocaina purissima che veniva venduta da alcuni soggetti ad altri connazionali, i quali si occupavano successivamente di tagliarla e di confezionarla in dosi adatte per la vendita al minuto. Dopo alcuni giorni di appostamenti e pedinamenti, iniziati a Sassuolo nella zona del parco «Le Querce» ed in Via del Tricolore, nel tardo pomeriggio di martedì, gli agenti hanno fatto scattare la trappola. Al termine di una complessa ed in certi momenti anche movimentata attività, i vigili hanno proceduto a fermare, nel territorio del Comune di Maranello, due persone una delle quali di nazionalità italiana e l'altra marocchina, che avevano da poco acquistato a Sassuolo 20 grammi di cocaina

purissima.

**Moreno Sabbiati**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***